SULCIS, Sbarcati nella notte quasi 150 immigrati: trovati a Teulada, Sant'Anna Arresi e Sant'Antioco

Date : 3 Dicembre 2016

Il maltempo tarda ad arrivare e gli **algerini** ne approfittano per continuare a sbarcare sulle **coste del Sulcis**. Questa notte sono sbarcati in tanti e finora, in diverse operazioni delle forze dell'ordine tra **Teulada, Sant'Anna Arresi** e **Sant'Antioco,** ne sono stati individuati quasi **150**, **tutti uomini**, realizzando il **record di sbarchi in una sola notte** per il 2016 e, viste le favorevoli condizioni meteomarine del fine settimana, non si possono escludere ulteriori arrivi.

Già nella tarda serata di ieri, il *Comando generale delle Capitanerie di Porto* aveva comunicato di aver ricevuto segnalazione da una nave di nazionalità inglese della presenza di tre barche con a bordo alcune decine di persone. Perciò, venivano predisposti gli opportuni servizi a terra ed a mare per intercettarli e si allertava la *Guardia costiera di Sant'Antioco*, la *Questura*, i *Carabinieri* e la *Guardia di Finanza*.

Successivamente, sia durante la notte che nelle prime ore del mattino, giungevano numerose segnalazioni di avvistamenti e sbarchi. Alle *22*, nel **porto a Marina di Teulada**, si sono presentati al custode 11 immigrati, sbarcati in una zona non precisata della costa, presi in consegna dai carabinieri. Il primo avvistamento in mare è avvenuto verso l'1.20, a circa un miglio e mezzo da **Porto Pino a Sant'Anna Arresi**: un equipaggio delle *Fiamme gialle* hanno intercettato un barchino con 13 uomini a bordo e li hanno condotti nel porto di Sant'Antioco; poco dopo, verso le 2, un'altra pattuglia ne rintracciava altri 16 nella spiaggia di **Porto Pino**. Poi, alle 4, sono stati rintracciati 59 algerini all'interno del **Poligono di Teulada**, nelle località *'Nuraghe'* e *'Spiagge bianche'*. Quindi, tra le *7.30*, a **Sant'Antioco**, in *via Rinascita*, alla fermata dell'autobus, ed alle *8*, nuovamente a **Porto Pino**, in questo caso agenti del *Commissariato di Carbonia*, intercettavano in tutto altri 29 extracomunitari. Alle 10, a **Cala Aligusta**, sempre nelle acque dell'area militare, 100 metri davanti alla costa della penisola interdetta di *Capo Teulada*, personale di una motovedetta individuava a bordo di un'imbarcazione incagliatasi sugli scogli altri 10 algerini.

Non sono state individuate con precisione le zone di arrivo delle barche e le località di sbarco, perciò con il supporto aereo l'intera costa è stata sorvolata ed oltre al natante recuperato dalla Guardia di finanza (*5 metri in legno con motore fuoribordo da 40 cavalli*) e quello non recuperato perché incagliato negli scogli, sono stati rintracciate altre quattro barche ed individuate le presumibili aree di arrivo: a **Porto Pino**, due barchini in legno, di cui uno solo con motore fuoribordo, arenati sulla spiaggia; all'interno dell'area del **Poligono militare**, arenato sulla spiaggia un motoscafo di circa 7 metri con motore fuoribordo; nei pressi di **Cala Zafferano**, alla deriva un barchino in legno di circa 6 metri con motore fuoribordo. Tutti gli algerini sono stati accompagnati a **Cagliari** per le procedure di rito , con identificazione e profilassi sanitaria, e la successiva sistemazione al Centro di prima accoglienza ad **Assemini**, riservata agli sbarchi diretti nel *Sulcis*. *(red)*

(admaioramedia.it)